



CRONACA

LA REPUBBLICA
BOLOGNA

27/11/19

I pusher ragazzini della Bologna bene = Tre chili di marijuana nella ricca villa sui colli

2



I pusher ragazzini della Bologna bene

I carabinieri hanno arrestato due giovani pusher, di 19 e 20 anni, trovati in possesso di 5 cinque chili di marijuana. Si tratta di incensurati provenienti da famiglie agiate. Nella prima operazione i militari hanno sequestrato 2 chili e 800 grammi di sostanza stupefacente trovata in una villa immersa nel verde dei colli.

di **Giuseppe Baldessarro** • a pagina 7



▲ **Carabinieri** Un sequestro di marijuana

Tre chili di marijuana nella ricca villa sui colli

Manette ai polsi per due ragazzi della Bologna bene in operazioni anti-spaccio dei carabinieri. Hanno 19 e 20 anni. Dovranno firmare ogni giorno in caserma. La difesa: "Era erba light"

di **Giuseppe Baldessarro**

Quando i carabinieri hanno deciso di controllarlo con una perquisizione domiciliare, quasi non credevano ai propri occhi. Si sono trovati a suonare alla porta di un indirizzo da ricchi, una villetta immersa nel verde sui colli bolognesi. Nella casa i militari hanno scoperto trenta rami di pianta di cannabis, per un totale di circa 2 chili e 800 grammi di stupefacente, e un bilancino di precisione. Droga sufficiente a far mettere le manette ai polsi di L. L., 19 anni, comparso davanti al giudice per la direttissima chiesta dal magistrato di turno. Ie-

ri mattina il tribunale ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare dell'obbligo di firma, in attesa dell'esito definitivo delle indagini. Incensurato, una vita in apparenza normale e senza particolari problemi (men che meno quelli economici), il 19 enne è considerato dagli inquirenti uno di quegli "spacciatori" che proprio non ci si aspetta. Niente di più lontano dal profilo dei pusher seriali.

Lui davanti ai carabinieri si è giustificato spiegando che quella roba altro non è che marijuana light, dunque, a suo dire, nulla di illegale. I militari della Bologna centro hanno più di un sospetto e

hanno spedito l'erba in un laboratorio specialistico (l'esito delle analisi è atteso nelle prossime ore). Quella di L.L. fa il paio con un'altra vicenda scoperta nelle stesse ore dagli stessi inquirenti. Anche in questo caso si tratta di un giovanissimo insospettabile, G.S. di 20 anni, spacciatore arrestato in flagranza di reato mentre cedeva ad un coetaneo 4 grammi di marijuana. Seguito e fermato



Peso: 1-8%,7-35%



da alcuni carabinieri in borghese, il ragazzo sperava di cavarsela, vista la modica quantità della droga, con una denuncia o poco altro.

I militari, anche in questo caso, hanno però voluto approfondire facendosi accompagnare a casa per una perquisizione. Un appartamento del centro storico dove il ragazzo è residente assieme alla famiglia. Persone perbene che con la legge non hanno mai avuto problemi, come d'altra parte il figlio (anch'egli incensurato). Da qui la sorpresa e la scoperta di 2 chili di "erba", di un bilancino di precisione e di tutto il necessario

per confezionare lo stupefacente da vendere. Anche per il 20 enne la procura di Bologna ha chiesto la direttissima che, come nel caso del ragazzo dei colli, si è conclusa con la convalida dell'arresto e l'applicazione dell'obbligo di firma.

Due storie che in comune hanno quello che gli inquirenti chiamano «tendenza del momento». Ossia, dicono gli investigatori, «che accomuna giovanissimi incensurati, di buona famiglia, che non esitano a mettersi nei guai acquistando corpose quantità di sostanza stupefacente da piazzare poi tra amici e conoscenti. È il bri-

vido del proibito che però diventa reato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **L'Arma e il raccolto** Carabinieri in una piantagione in una foto d'archivio



Peso: 1-8%,7-35%